
Sanremo 2021: Associazione internazionale esorcisti (Aie), "blasfemia e vilipendio della fede cattolica davvero inaccettabile"

"Mentre l'umanità sta attraversando un periodo caratterizzato dal dolore e dalla sofferenza a causa della pandemia, sul palco dell'Ariston si è raggiunto un livello di dissacrazione, di blasfemia e di vilipendio della fede cattolica davvero inaccettabile. Esibizioni che hanno leso la sensibilità e il credo di milioni di italiani e dei fedeli di tutto il mondo". Lo scrive in una nota l'Associazione internazionale esorcisti (Aie) su alcune esibizioni al Festival della Canzone Italiana di San Remo 2021. Si è trattato di "una vera e propria escalation, dalla trasgressione estrema all'estremismo del 'godimento', il tutto veicolato da immagini, simboli e testi dove al sacro, e addirittura ad un 'finto sentimento religioso', si mischia il demoniaco". "Il tutto con travestimenti dissacranti, scimmiettando contenuti, tra i più sacri della fede Cattolica; dalla corona di spine di Cristo, al suo Sacro Cuore, alla stessa Vergine Maria, poi diffuse e pubblicate sulle copertine delle più svariate riviste divulgative di mezzo mondo", proseguono gli esorcisti: "Una modalità che non fa mistero del suo obiettivo di offendere, ferire e oltraggiare volutamente il sentimento religioso di chi vive la sua fede senza ricorrere a strategie di odio e di offesa nel difenderla". Per l'Aie, è "una modalità meschina, cinica, e crudele di strumentalizzare la fede cristiana con i suoi contenuti universali per fare spettacolo, ottenere successo, e sbancare in denaro. Il tutto su un palcoscenico nazional popolare, attraverso un canale televisivo pubblico, mantenuto con le tasse dei cittadini e tra questi non pochi credenti. Non è libertà di opinione, quella che ferisce la coscienza altrui, fatta con meditata consapevolezza ed efferata determinazione".

Riccardo Benotti